



CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Oggetto: PIANI INTEGRATI URBANI-PNRR-MISSIONE 5-COMPONENTE 2-INVESTIMENTO 2.2. Affidamento – ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come sostituito, in regime derogatorio a temporalità limitata, dall’art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto-legge 76/2020 convertito nella legge n. 120/2020, modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), punto 2.1, del Decreto Legge 77/2021 convertito nella legge n. 108/2021 - del **Servizio di Supporto tecnico-operativo al RUP per la mediazione dei conflitti**, mediante Trattativa Diretta su MePA ai sensi dell'art. 36 comma 6 e segg. del D.lgs. n.50/2016 smi, relativo ai seguenti lotti:

Lotto 1 Piano Integrato Urbano “RESTART SCAMPRIA un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M” - CUP B61B22000670006 - CIG 9683349861

Lotto 2 Piano Integrato Urbano "Riqualificazione dell’Insediamento di Taverna del Ferro" - CUP B61B22000680006 - CIG 9683503777

PREMESSA

Il Comune di Napoli, in qualità di soggetto attuatore, nell’ambito delle azioni relative all’Investimento 2.2, Missione 5 Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Next Generation Eu, per il periodo 2022-2026, ha ricevuto il finanziamento di due progetti per investimenti relativi a Piani Urbani Integrati aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities.

In particolare, con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 del 3 maggio 2022, sono state assegnate le risorse per l’attuazione degli interventi relativi ai piani urbani integrati selezionati dalle Città metropolitane nell’ambito della Missione 5, Componente 2 Investimento 2.2 del PNRR, tra cui quelli presentati dal Comune di Napoli denominati:

- “Restart Scampia un nuovo ecoquartiere nell’area dell’ex lotto M” - CUP B61B22000670006 - CIG 9683349861;
- “Riqualificazione dell’Insediamento di Taverna del Ferro” - CUP B61B22000680006 - CIG 9683503777;

Art. 1 (Amministrazione appaltante)

L’Amministrazione appaltante è il Comune di Napoli – Area Patrimonio – Servizio Tecnico Patrimonio sede a Napoli a Piazza Francese, 1-3 - 80133

Contatti: 081 7957600; e-mail vincenzo.brandi@comune.napoli.it; pec. Tecnico.patrimonio@pec.comune.napoli.it



Art. 2 (Oggetto del servizio)

Costituisce oggetto del presente Capitolato Prestazionale l'affidamento da parte del Comune di Napoli del supporto tecnico-operativo al Responsabile del Procedimento per il **Servizio di mediazione dei conflitti** a n.1 (uno) operatore economico, da erogare nell'ambito dei due distinti piani urbani integrati, per cui è previsto un affidamento in due diversi lotti:

- Lotto 1 "RESTART SCAMPIA un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M" - CUP B61B22000670006;
- Lotto 2 "Riqualificazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro" - CUP B61B22000680006.

Entrambi i lotti sono finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2. – Next Generation Eu.

Art. 3 (Durata del servizio)

Il servizio in oggetto è affidato per tutto il periodo di esecuzione degli interventi inclusi nei programmi di cui all'art.2, decorrente dalla data di stipula del contratto di appalto o dall'avvio del servizio stesso. La durata degli interventi, come da finanziamento PNRR, dovranno comunque esaurirsi entro il 30 giugno 2026. Eventuali proroghe dell'attuazione degli interventi inclusi nei programmi comporteranno una revisione della durata del servizio.

Nell'ambito di tale arco temporale, si è stimato un impegno complessivo, per ciascun lotto, di **1250 ore**.

Art.4 (Destinatari e finalità del servizio)

Il servizio di mediazione di supporto al responsabile del procedimento degli interventi di cui all'art.2) del presente capitolato è rivolto agli abitanti degli alloggi interessati dal trasferimento nelle nuove abitazioni; lo scopo prioritario è quello di promuovere un processo di ristrutturazione delle relazioni, di accompagnamento e di sostegno per il raggiungimento dell'obiettivo *di transizione abitativa* nel precipuo interesse di mantenere una corretta relazione con l'amministrazione comunale e con il territorio.

La finalità del servizio è il contenimento ed il superamento della conflittualità che quasi sempre accompagna l'evento della transizione abitativa ponendo particolare attenzione alla stretta correlazione tra conflitti tra gli abitanti e fenomeni di disagio sociale.

Art. 5 (Tipologia delle prestazioni)

Il servizio di mediazione di supporto al responsabile dei procedimenti prevede le seguenti prestazioni:

- supporto al responsabile del procedimento e partecipazione ai tavoli di co-progettazione;
- supporto operativo nelle azioni di accoglienza e di informazione agli abitanti rispetto alla realizzazione degli interventi aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso, la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche, di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities;
- colloqui di pre-mediazione finalizzati a costruire e stimolare il ripristino di una comunicazione efficace tra gli abitanti del sito, i gruppi formali e informali presenti sul territorio e le istituzioni locali;



- azioni di accompagnamento alla transizione abitativa attraverso colloqui finalizzati a sollecitare decisioni condivise, sostenibili e durature rispetto all'attuazione degli interventi finanziati e rispetto alla gestione ed alla relazione con il territorio;
- colloqui di follow-up all'esito delle azioni di accompagnamento;
- servizi di confronto di gruppo sia con i minori sia con adulti durante o a seguito del percorso di mediazione;
- potenziamento delle occasioni di confronto e di negoziazione con la popolazione;
- azioni di promozione di una comunità capace di introdurre le proprie proposte e le proprie scelte;
- azioni di rafforzamento partecipative con gruppi formali e informali di cittadini;
- sostegno al lavoro di rete fra i servizi con i gruppi e con le autorità locali;
- azioni di diffusione e informazione sulle attività di svolgimento degli interventi;
- sperimentazione di metodologie e tecniche artistiche, creative, comunicative nella fase di realizzazione degli interventi;
- azioni di motivazione dei cittadini per stimolarli a prendersi carico degli spazi, dei problemi e delle risorse comuni;
- azioni di valorizzazione delle identità locali.

Art. 6 (Disciplina di aggiudicazione del servizio)

Il servizio sarà affidato con Trattativa diretta MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, come sostituito, in regime derogatorio a temporalità limitata, dall'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto-legge n.76/2020 convertito nella legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1 del Decreto-Legge 77/2021 convertito nella legge n. 108/2021. L'oggetto del presente appalto è identificato secondo il sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) con il codice 85310000-5 - Servizi di assistenza sociale.

La procedura è espletata mediante ricorso a trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36 comma 6 e segg. del D.lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.

La documentazione della procedura è composta da:

- capitolato prestazionale;
- modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- patto di integrità.
- dichiarazione sui dati necessari per l'identificazione dei titolari effettivi¹ e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi²

Per la partecipazione alla procedura di affidamento, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma telematica MePA, secondo le modalità e nei termini indicati, i documenti di seguito specificati, sottoscritti digitalmente dal suo legale rappresentante:

- capitolato prestazionale (da sottoscrivere per accettazione);

¹ Cfr. Soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022.

² La mancata presentazione della dichiarazione di assenza conflitto di interessi, da parte dei partecipanti in sede di presentazione della domanda, non potrà costituire motivo di esclusione dalla gara. Tuttavia, la richiesta di presentazione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi andrà necessariamente reiterata nei confronti del medesimo soggetto qualora risulti aggiudicatario/contraente, funzionalmente alla stipula del contratto.



- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione
- Patto di integrità (da sottoscrivere per accettazione);
- Dichiarazione sui dati necessari per l'identificazione dei titolari effettivi³ e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.
- offerta economica (generata automaticamente dal sistema).

Si precisa che non sono ammesse offerte economiche che comportano una spesa superiore all'importo del servizio indicato all'articolo 8 né offerte frazionate o parziali.

Art. 7 (Stipula del contratto)

La Stazione appaltante procederà alla stipula del contratto, previa verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.

Le spese del contratto sono poste a carico dell'Affidatario. L'importo delle medesime sarà corrisposto nelle modalità indicate dalla Stazione appaltante.

La stipula del contratto avverrà inviando all'Affidatario, attraverso la piattaforma MePA o a mezzo PEC, il documento di stipula sottoscritto digitalmente dal Dirigente, responsabile della spesa.

In considerazione dell'urgenza di dare avvio alla prestazione, ai fini del rispetto delle tempistiche imposte dal finanziamento del PNRR – a norma dell'art. 8, comma 1, lettera a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera f) della Legge n. 108/2021, l'incarico decorrerà dal verbale di esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 (Decreto Legge n.13 del 24/02/2023) e avrà durata giusta quanto stabilito all'art. 2 "Durata del servizio" del Capitolato prestazionale, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

Art. 8 (Importo a base di gara)

Il valore complessivo dell'appalto è pari, per ognuno dei due lotti, ad **€ 68.750,00**, escluso IVA e cassa professionale se dovuta, a valere sui QE degli interventi di cui ai due lotti:

- Lotto 1 RESTART SCAMPRIA *un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M*" - CUP B61B22000670006;
- Lotto 2 *Riqualificazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro*" - CUP B61B22000680006.

Entrambi i lotti sono finanziati dal PNRR Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2 Next Generation Eu.

Al fine di garantire una unitarietà e omogeneità di esecuzione del servizio, si conviene di affidare i due lotti in cui è articolato il servizio medesimo ad un unico operatore economico. Per tale motivo il valore complessivo del servizio è pari ad **€ 137.500,00**, escluso IVA e cassa professionale se dovuta. Tale importo è definito, come da calcolo dei corrispettivi allegato redatto secondo il D.M. 17.06.2016, per un impegno complessivo orario di **ore 2500** per entrambi i lotti, come da parcella allegata.

L'importo sopra riportato è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione del servizio, pertanto, l'Affidatario si intende compensato per tutti gli oneri, diretti e indiretti che da essa dovessero derivare.

³ Cfr. Soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022.



Trattandosi di servizi di natura intellettuale, l'importo per i costi della sicurezza è pari a zero e il presente affidamento non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs. n.81/2008 ss.mm.ii.

Articolo 9 (Condizioni e requisiti di partecipazione)

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione normativamente fissate, e in particolare:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 ss.mm.ii;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 ss.mm. ii;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001 ss.mm.ii.

Trattandosi di procedura afferente agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, commi 2 e 4 del D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, sono esclusi dalla presente procedura di gara:

- gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i., con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle Rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera ed al Consigliere regionale di parità;
- gli operatori economici che, al momento della presentazione dell'offerta, non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichino la sussistenza del medesimo requisito;
- gli operatori economici che, al momento della presentazione dell'offerta, non si siano impegnati, mediante apposita autodichiarazione, a riservare il 30% delle assunzioni funzionali alla realizzazione del progetto all'occupazione giovanile e femminile;
- gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta abbiano omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto-legge n. 77 del 2021.

Costituiscono altresì cause di esclusione dalla presente procedura:

- la mancata sottoscrizione del presente Capitolato;
- la mancata sottoscrizione del Patto di Integrità;
- la mancata dichiarazione da parte dell'operatore economico ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 e del Decreto dell'economia e delle finanze del 11 marzo 2022, n. 55 dei dati identificativi dei titolari effettivi, anche eventualmente schermati da società fiduciarie con allegazione nella documentazione amministrativa della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del/i titolare/i effettivo/i, e, qualora gli operatori indicati siano costituiti in



forma societaria, la dichiarazione del/i titolare/i effettivo/i di questi ultimi, su format allegato.

- la mancata accettazione dei contenuti del “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli all'indirizzo <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8299>;

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di sei mesi dalla data di trasmissione della stessa.

Articolo 10 (Obblighi assicurativi e garanzie)

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme in vigore. Considerata la peculiare natura dell'appalto, e qualora accertata la comprovata solidità e affidabilità dell'Affidatario, la modesta entità del valore dell'appalto e la ulteriore offerta di ribasso praticata dall'o.e., ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. la Stazione appaltante si può avvalere della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui al medesimo articolo 103.

Articolo 11 (Modalità di esecuzione del servizio)

L'Affidatario dovrà svolgere il servizio richiesto in sinergia con gli uffici della Stazione appaltante per tutta la durata del contratto.

Il servizio si esplicherà presso la sede dell'amministrazione comunale ovvero presso altre sedi individuate dall'amministrazione comunale idonee a garantire il corretto e sereno svolgimento dell'attività di confronto tra mediatori, cittadini, gruppi formali e informali presenti sul territorio di riferimento ed istituzioni locali.

L'Affidatario dovrà assicurare la più ampia flessibilità organizzativa, partecipando, ove necessario, a riunioni, incontri e tavoli tecnici.

Tutte le prestazioni svolte dovranno garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali.

Nel corso dell'esecuzione della prestazione medesima, dovrà fornire eventuali informazioni richieste dalla Stazione appaltante in merito alle attività in corso di svolgimento e recepire eventuali richieste da questa pervenute ai fini di coordinare la progettazione.

In tutti i prodotti, i materiali e le attività realizzate nell'ambito del presente intervento, l'Affidatario dovrà evidenziare la fonte del finanziamento riportando, laddove possibile, apposito logo e dicitura, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione appaltante.

Articolo 12 (Obblighi dell'Affidatario)

L'Affidatario si impegna a:

- erogare il servizio di supporto tecnico-operativo al RUP sulla base di quanto stabilito nel contratto, nel presente Capitolato e nell'offerta presentata;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;



- garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività di cui al presente affidamento senza che possa null'altro opporsi alla Stazione appaltante in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Stazione appaltante o da Enti e Amministrazioni pubbliche eventualmente interessate dalle attività;
- non utilizzare per sé, né fornire a terzi, informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui venga a conoscenza nell'esercizio delle attività affidategli, nel rispetto della legislazione vigente;
- osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010 smi.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario del presente appalto occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto è tenuto a consegnare all'Ente committente, ai sensi dell'art. 47, commi 3 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Tale relazione, inoltre, dovrà essere trasmessa alle Rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere ed alla Consigliera regionale di parità.

Qualora l'operatore economico aggiudicatario del presente appalto, occupi un numero di dipendenti pari o superiore a quindici, è tenuto a consegnare all'Ente committente entro 6 mesi dalla conclusione del contratto ai sensi dell'art. 47, commi 3-bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 una certificazione di cui all'art. 17 della L. 12 marzo 1999 n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Articolo 13 (Obblighi della Stazione appaltante)

La Stazione appaltante si impegna, per quanto di propria competenza, a fornire tutte le informazioni e la documentazione in suo possesso, necessari per una regolare esecuzione del servizio da parte dell'Affidatario.

Articolo 14 (Modifiche, varianti e proroghe)

Sono ammesse modifiche, varianti e proroghe contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n.50/2016 ss.mm.ii.

Sono ammesse altresì proroghe qualora dovessero intervenire variazioni del cronoprogramma generale degli interventi oggetto di supporto.



All'operatore economico potranno essere direttamente affidate ulteriori attività analoghe a quelle di cui all'articolo 1 del presente Capitolato, qualora l'operatore economico sia in possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione di dette attività e l'elevato contenuto innovativo e tecnologico di tali elementi ne renda opportuno l'affidamento della realizzazione al medesimo soggetto, a condizione che l'importo complessivo del compenso per le ulteriori attività, sommato a quello degli appalti già affidati, sia inferiore alle soglie previste dal D.lgs. n.50/2016 smi per gli affidamenti di cui all'art. 36 comma 2 lett. a), come modificato dalla legge n.120/2020 e dalla legge 108/2021. Le ulteriori attività affidate dovranno trovare adeguata copertura finanziaria nelle risorse attualmente assegnate per il presente intervento o anche in ulteriori risorse finanziarie reperite da destinare all'estensione dell'intervento medesimo.

Articolo 15 (Risoluzione del contratto)

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere, da comunicarsi a mezzo PEC, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

In tal caso la Stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Affidatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La Stazione appaltante può risolvere di diritto il contratto, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi: gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione; arbitrario abbandono o sospensione da parte dell'Affidatario di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, non dipendente da cause di forza maggiore; qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii; cessazione o fallimento dell'Affidatario; il venire meno dei requisiti prescritti dal presente disciplinare; mancato rispetto degli obblighi di riservatezza; gravi e reiterate violazioni delle prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

In caso di risoluzione del contratto l'Affidatario si impegnerà a fornire alla Stazione appaltante tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Articolo 16 (Recesso unilaterale)

La Stazione appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. Tale facoltà è esercitata previa comunicazione che dovrà pervenire all'Affidatario almeno venti giorni prima del recesso.

Articolo 17 (Proprietà dei prodotti)

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere e di ogni tipologia di materiale creato, inventato, predisposto o realizzato dall'Affidatario o dai suoi dipendenti o dai suoi collaboratori nell'ambito e in occasione dell'esecuzione del presente servizio rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione appaltante che potrà disporre senza restrizioni. Detti diritti, ai sensi della legge n. 633/1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" così come modificata e integrata dalla legge n. 248/2000 devono intendersi ceduti alla Stazione appaltante in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.



Articolo 18 (Normativa e disposizioni di riferimento)

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente capitolato si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 50/2016 smi, nel Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010 per la parte tuttora vigente.

Articolo 19 (Controversie)

Tutte le controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto di appalto, non definibili in via bonaria, saranno demandate al giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale. Il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 20 (Codice di comportamento)

La Stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014, così come integrato e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017. Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la Stazione appaltante, a uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all' art. 2 comma 3. In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicheranno le sanzioni previste dal Patto di Integrità adottato dall'Ente, così come disposto all'art. 20 comma 7 di detto Codice. In caso di gravi e reiterati violazioni del Codice di Comportamento, la Stazione appaltante risolverà unilateralmente il contratto.

Articolo 21 (Patto di integrità)

Con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato il "Patto di Integrità" recante regole comportamentali volte a prevenire il fenomeno corruttivo e affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dal partecipante alla procedura di affidamento.

Articolo 22 (Protocollo di legalità)

L'operatore economico nel partecipare alla presente procedura conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, e di accettarne le condizioni.

Articolo 23 (Tutela dei dati personali)

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme contenute nel Regolamento (UE) n. 2016/679, e del D.Lgs. 101/2018.



Nel rispetto del Regolamento (UE) citato, nonché del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti saranno raccolti presso il Comune di Napoli – Area Patrimonio – Servizio Tecnico Patrimonio.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria ai fini della partecipazione alla presente procedura. I dati forniti sono raccolti esclusivamente per le finalità inerenti alla stessa procedura e per il tempo necessario al suo espletamento.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la loro sicurezza e riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13, del D.lgs. n.196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti. La Stazione appaltante tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale e ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. La conoscenza di tali informazioni è necessaria per gestire contratti, ordini, arrivi e spedizioni, fatture, e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle già menzionate finalità, la Stazione appaltante raccoglie i dati personali dell'Affidatario in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie. I già menzionati dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Stazione appaltante, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. La Stazione appaltante potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria e ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Articolo 24 (Responsabile unico del procedimento)

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n.50/2016 ss.mm. ii, il Responsabile unico del Procedimento degli interventi

- Lotto 1 "RESTART SCAMPIA un nuovo ecoquartiere nell'area dell'ex lotto M" - CUP B61B22000670006;
- Lotto 2 "Riqualificazione dell'Insediamento di Taverna del Ferro" - CUP B61B22000680006

è l'ing. Vincenzo Brandi, Dirigente Tecnico del Servizio Tecnico Patrimonio del Comune di Napoli.

Eventuali chiarimenti e richieste potranno essere richiesti ai seguenti recapiti: telefono 081 7957600 - e-mail vincenzo.brandi@comune.napoli.it

Sottoscritto digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio
Il Dirigente Vincenzo Brandi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005 smi (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n.82/2005. Il presente documento deve essere sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005 smi (C.A.D.) dall'operatore economico per accettazione.